

Oggetto: provvedimenti urgenti per la prevenzione del contagio da coronavirus.

Il Presidente

Letti il CPCM 8 MARZO 2020 e l'informativa Ministero Giustizia e DM nr 11 8.3.2020;

Considerato che esistono ragioni di urgenza sanitarie e che devono essere evitati affollamenti degli Uffici,

dispone

> che dal 9 al 22 marzo 2020 le udienze dei procedimenti civili e penali pendenti presso il Tribunale e l'UGdP di Ivrea sono rinviate d'ufficio a data successiva al 22 marzo 2020.

Fanno eccezione, nel settore civile

> le cause relative ad alimenti o ad obbligazioni alimentari derivanti da rapporti di famiglia, di parentela, di matrimonio o di affinità; analogamente nei procedimenti cautelari aventi ad oggetto la tutela di diritti fondamentali della persona; nei procedimenti per l'adozione di provvedimenti in materia di tutela, di amministrazione di sostegno, di interdizione, di inabilitazione nei soli casi in cui viene dedotta una motivata situazione di indifferibilità incompatibile anche con l'adozione di provvedimenti provvisori, e sempre che l'esame diretto della persona del beneficiario, dell'interdicendo e dell'inabilitando non risulti incompatibile con le sue condizioni di età e salute; nei procedimenti di cui all'art. 35 della legge 23 dicembre 1978, n. 833; nei procedimenti di cui all'articolo 12 della legge 22 maggio 1978, n. 194; nei procedimenti per l'adozione di ordini di protezione contro gli abusi familiari; nei procedimenti di convalida dell'espulsione, allontanamento e trattenimento di cittadini di paesi terzi e dell'Unione europea; nei procedimenti di cui all'articolo 283, 351 e 373 del codice di procedura civile e, in genere, in tutti i procedimenti la cui ritardata trattazione può produrre grave pregiudizio alle parti. In quest'ultimo caso, la dichiarazione di urgenza è fatta dal Presidente in calce alla citazione o al ricorso, con decreto e, per le cause già iniziate, con provvedimento del giudice istruttore o del presidente del collegio.

nel settore penale

- > udienze di convalida dell'arresto o del fermo, udienze dei procedimenti nei quali nel periodo di sospensione scadono i termini di cui all'articolo 304 del codice di procedura penale, udienze nei procedimenti in cui sono state richieste o applicate misure di sicurezza detentive e, quando i detenuti, gli imputati, i proposti o i loro difensori espressamente richiedono che si proceda, altresì le seguenti:
 - > udienze nei procedimenti a carico di persone detenute, salvo i casi di sospensione

cautelativa delle misure alternative, ai sensi dell'articolo 51-ter della legge 26 luglio 1975, n. 354;

- > udienze nei procedimenti in cui sono state applicate misure cautelari o di sicurezza;
- > udienze nei procedimenti per l'applicazione di misure di prevenzione o nei quali sono state disposte misure di prevenzione;
- > udienze nei procedimenti che presentano carattere di urgenza, per la necessità di assumere prove indifferibili, nei casi di cui all'articolo 392 del codice di procedura penale. La dichiarazione di urgenza è fatta dal giudice o dal presidente del collegio, su richiesta di parte, con provvedimento motivato

Riserva alla odierna riunione più precise indicazioni ai magistrati

che sino al 22 marzo 2020 od a <u>nuove disposizioni</u> il pubblico privato o professionale (legali, ausiliari e consulenti, delegati etc.) è invitato ad accedere <u>alle cancellerie del Tribunale – GdP solo relativamente a pratiche ed attività urgenti.</u>

In ogni caso

- non è ammesso l'accesso per pratiche od attività effettuabili tramite pct.

Distanza che dovrà essere osservata in termini generali da tutti, pubblico e personale, all'interno del palazzo e nelle aule di udienza, aree ristoro compresa.

L'UNEP sino a nuova disposizione osserverà l'orario di accettazione atti 8,45 – 10,15, limitatamente agli atti scadenti in giornata ed alle esecuzioni già fissate.

Ivrea il 8 marzo 2020 h. 22.20

Il Presidente del Tribunale Vincenzo Bevilacqua